

prot. 245 / pres / 12

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI LOMBARDI.

La Corte d'Appello di Milano nella persona del Presidente Giovanni Canzio

La Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano nella persona dell'Avvocato Generale Laura Bertolè Viale

La Corte d'Appello di Brescia nella persona del Presidente Graziana Campanato

La Procura Generale presso la Corte d'Appello di Brescia nella persona del Procuratore Generale Guido Papalia

La Regione Lombardia nella persona del Presidente Roberto Formigoni

PREMESSO CHE

la strategia Europa 2020 ha come obiettivo trasformare l'UE in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, caratterizzata da una società con alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, che ponga particolare attenzione alla crescita del capitale umano lungo tutto l'arco della vita e all'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti più svantaggiati, inclusi i lavoratori colpiti dalla crisi;

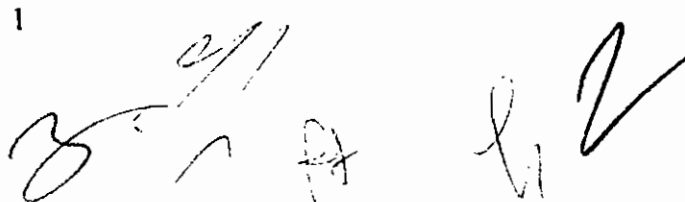
il Programma regionale di sviluppo ed il documento strategico annuale di Regione Lombardia favorisce e supporta una nuova cultura del lavoro rivolta quanto più possibile alla persona ed allo sviluppo delle sue competenze attraverso l'aggiornamento professionale continuo, valorizzando l'interazione tra sistemi diversi, riconoscendo le buone prassi espressioni del nostro territorio, coinvolgendo tutti gli attori in una logica di partenariato secondo priorità rivolte a supportare l'introduzione di modelli virtuosi ed innovativi finalizzati a favorire l'accesso al mondo del lavoro dei giovani e la ricollocazione dei lavoratori licenziati per ragioni economiche

CONSIDERATO CHE

– la normativa nazionale e regionale:

- offre l'opportunità di effettuare percorsi di politica attiva per l'inserimento/reinserimento lavorativo delle persone, che possono consistere anche in esperienze professionali di durata definita, con finalità formative, per accrescere le competenze delle persone ed evitare la loro inattività, tenendo conto anche di situazioni di particolare svantaggio;

1



- prevede la possibilità di effettuare esperienze di scambio e di collaborazione tra il personale di diverse Pubbliche Amministrazioni;
 - disciplina nel dettaglio le modalità di svolgimento di tali esperienze;
- la l.r. 7/2012, art. 5, riconosce valore di percorso di politica attiva del lavoro, ai fini della qualificazione professionale e dell'inserimento o reinserimento lavorativo, alle attività svolte dalla persona nell'ambito del servizio civile regionale, anche in ambito ambientale, e dei lavori di pubblica utilità, le cui competenze acquisite sono certificabili ai sensi della vigente normativa regionale;
- Regione Lombardia, anche nell'ambito dell'accordo anticrisi tra Governo, Regioni e Province Autonome, ha attivato politiche a supporto della ricollocazione e della riqualificazione dei lavoratori colpiti dalla crisi, sostenendoli con un mix di politiche attive e passive;
- tali iniziative si sono realizzate anche grazie alla proficua collaborazione degli Uffici Giudiziari lombardi, che si sono resi disponibili ad accogliere presso le proprie sedi i lavoratori colpiti dalla crisi per periodi di project work finalizzati, prima ancora che al reinserimento lavorativo, allo sviluppo ed al consolidamento delle competenze professionali;

VISTI

gli standard per l'offerta di servizi per il lavoro fissati da Regione Lombardia ed in particolar il servizio di "Tutoring e accompagnamento al training on the job" che prevede il sostegno ai destinatari delle politiche nel corso del project work;

la rete di operatori accreditati in Regione Lombardia per l'erogazione di servizi al lavoro, che svolgono tale attività accompagnando i destinatari nella comprensione delle esigenze/dinamiche del contesto di inserimento e nel corso dell'esperienza;

RILEVATA

la diffusa disponibilità, da parte delle istituzioni giudiziarie sottoscrittrici, ad accogliere, presso le proprie strutture, soggetti svantaggiati, interessati ad effettuare esperienze di training on the job, con particolare priorità per i giovani in cerca di prima occupazione, i disoccupati, i percettori di misure di sostegno al reddito e altri lavoratori colpiti dalla crisi;

CONCORDANO

quanto segue:

Regione Lombardia si impegna a:

1. emanare Avvisi pubblici che, con il coinvolgimento degli operatori accreditati ai servizi di formazione e al lavoro, attivino esperienze formative e, nello specifico:

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'S. M.'. In the center, there are initials 'Eg'. On the right, there is a large, stylized signature that looks like 'Lh' followed by a long horizontal stroke.

- a. servizi di accompagnamento e tutoring al training on the job;
 - b. la possibilità per i giovani di fruire di un'esperienza di tirocinio presso gli Uffici Giudiziari, supportati da un servizio di tutoring;
 - c. un'attività formativa iniziale, della durata prevista di una settimana, propedeutica allo svolgimento dell'esperienza;
2. attivare ulteriori intese con soggetti pubblici e privati per disporre di risorse aggiuntive e sviluppare la diffusione delle iniziative;
 3. coinvolgere le Amministrazioni locali nell'attuazione della presente intesa, perché possano sperimentare, con risorse proprie, forme di integrazione delle linee di intervento regionali al fine di incentivarne l'attivazione;
 4. promuovere presso il personale dipendente della Regione Lombardia esperienze di lavoro presso gli Uffici Giudiziari;

le Corti di Appello e le Procure Generali si impegnano a:

5. dare adeguata comunicazione dell'opportunità attivata a tutti gli Uffici Giudiziari, così da rendere efficace l'inserimento dei soggetti inseriti;
6. rilevare i fabbisogni dei singoli uffici giudiziari, e assegnare i soggetti destinatari del project work ai singoli uffici giudiziari;
7. concordare con gli operatori:
 - a. la definizione dei criteri di selezione dei destinatari dell'intervento;
 - b. gli indirizzi e contenuti dell'attività formativa iniziale;
 - c. le modalità di rilascio della certificazione delle competenze acquisite;
8. supportare Regione Lombardia nelle attività di monitoraggio e valutazione delle esperienze attuate e dei risultati raggiunti nell'ambito della presente intesa;

Regione Lombardia, le Corti di Appello e le Procure Generali congiuntamente si impegnano a:

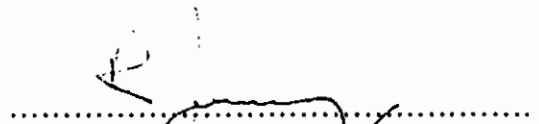
1. dare adeguata comunicazione di tutte le iniziative poste in essere con il presente protocollo;
2. attuare un coordinamento delle attività di cui al presente protocollo attraverso la costituzione di un tavolo tecnico congiunto finalizzato all'esecuzione del presente protocollo ed alle attività di monitoraggio;
3. fissare nel 31/12/2013 il termine di verifica del presente protocollo in funzione di un eventuale rinnovo e prosecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 26 novembre 2012

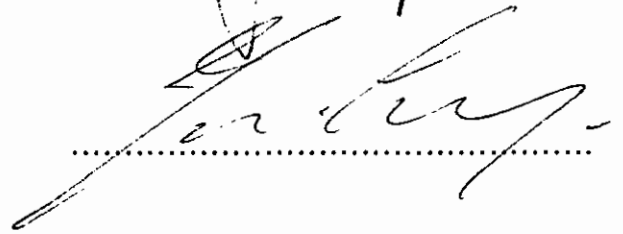
Regione Lombardia

Il Presidente *Roberto Formigoni*



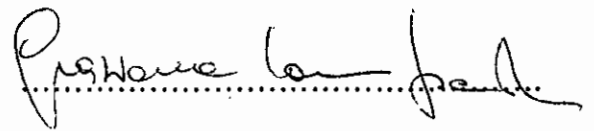
Corte d'Appello di Milano

Il Presidente *Giovanni Canzio*



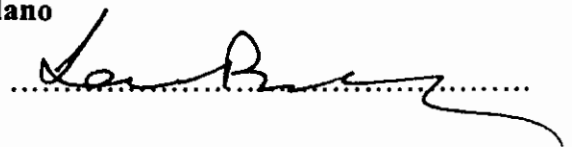
Corte d'Appello di Brescia

La Presidente *Graziana Campanato*



Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano

L'Avvocato Generale *Laura Bertolè Viale*



Procura Generale presso la Corte d'Appello di Brescia

Il Procuratore Generale *Guido Papalia*

